



COMUNICATO STAMPA

GIORNATA DEL TURISMO IN PIEMONTE: UNA REGIONE SEMPRE PIÙ ATTRATTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PIÙ GREEN

Aumentata la spesa turistica nel corso del 2023: +17% rispetto all'anno precedente: tra chi spende di più sul nostro territorio, gli svizzeri, i tedeschi e i francesi

Con l'obiettivo di definire visioni e direttrici per il settore turistico, **Unioncamere Piemonte ha organizzato questa mattina la "Giornata del turismo in Piemonte" che si pone come momento di confronto e condivisione di idee tra i protagonisti chiave del comparto regionale.**

Dopo i saluti istituzionali di **Gian Paolo Coscia**, Presidente Unioncamere Piemonte e **di Vittoria Poggio**, Assessore Cultura, Turismo, Commercio Regione Piemonte sono seguite quattro relazioni tecniche: **Paola Tournour-Viron**, giornalista TTG Italia ha affrontato il tema de "Le Macrotendenze del Turismo Globale"; **Sarah Bovini**, Responsabile Ufficio Studi e Statistica Unioncamere Piemonte, ha illustrato "I dati dell'Economia del Turismo"; **Saverio Mucci**, Vice President - Government Lead Italia Mastercard, ha offerto "La Lettura del Turismo attraverso i Dati Mastercard" e infine **Cristina Bergonzo**, Responsabile Osservatorio Turistico Regionale Visit Piemonte ha parlato di "Andamenti e Prospettive del Turismo Regionale".

È seguita la tavola rotonda "Le Direttrici di Sviluppo del Turismo in Piemonte", moderata dal giornalista di Torino Oggi **Massimiliano Sciuolo**, a cui hanno partecipato **Giancarlo Banchieri**, Presidente Confesercenti Piemonte; **Francesco Bordino**, Coordinatore Regionale Piemonte e Valle d'Aosta Associazione Borghi più Belli d'Italia; **Fabio Borio**, Presidente Federalberghi Torino; **Maria Luisa Coppa**, Presidente Ascom Confcommercio Torino; **Alessandro Zanon**, Direttore Visit Piemonte e **Laura Zegna**, Presidente della Commissione Industria del Turismo Confindustria Piemonte. L'ultimo intervento è stato quello di **Paolo Bertolino**, Segretario Generale Unioncamere Piemonte, che ha tratto le conclusioni del dibattito.

LA FILIERA TURISTICA

Oltre 40mila imprese registrate (il 9,5% del totale), **oltre 160mila addetti** (10,1% del totale) e circa **33mila alloggi Airbnb** presenti sul territorio regionale: sono questi i numeri della **filiera turistica in Piemonte a fine 2023.**

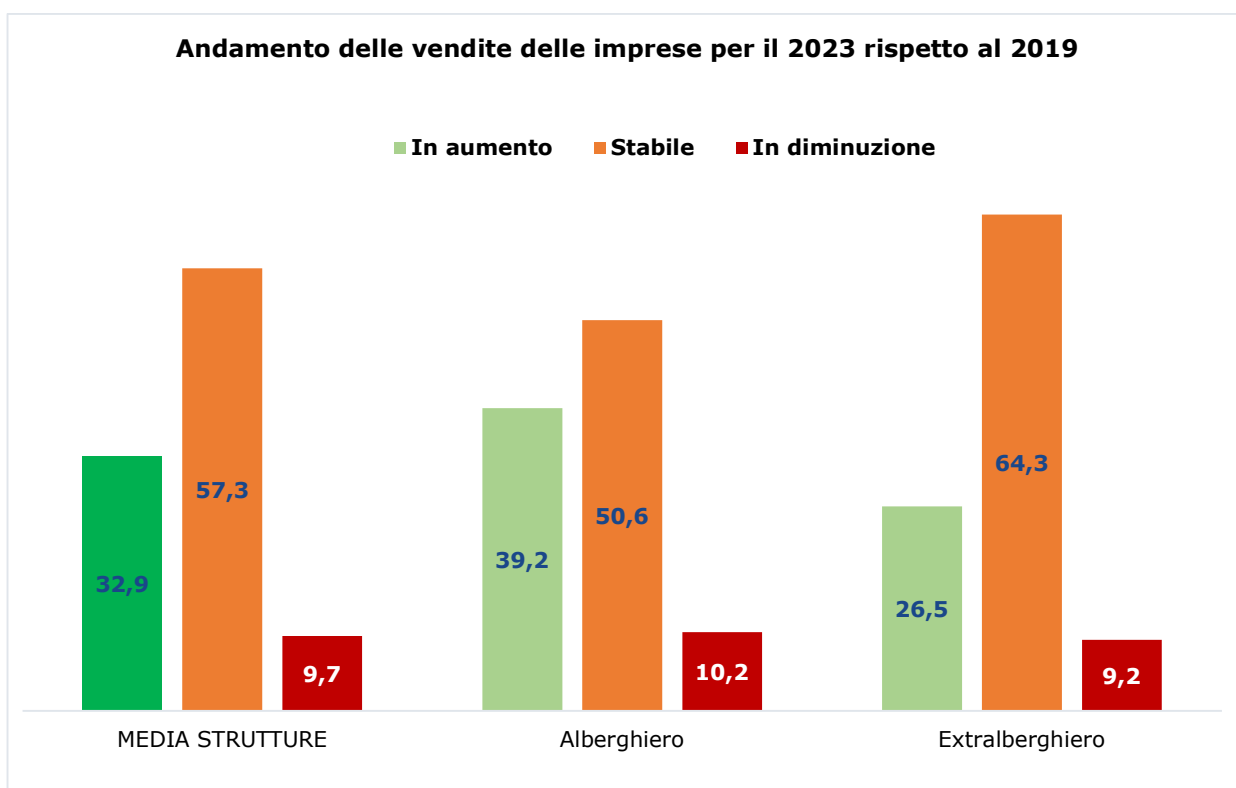
Con l'obiettivo di monitorare l'economia del turismo, nell'estate del 2023 **Unioncamere Piemonte** ha realizzato, con il **supporto di ISNART**, **indagini dirette alle imprese turistiche e ai turisti in vacanza sul territorio.**

L'**indagine qualitativa rivolta alle imprese** ha rilevato come, **tra il 2019 e il 2023**, le **vendite** siano risultate **stabili per il 57,3% delle realtà intervistate, in aumento per il 32,9%, in calo per un'impresa su dieci**; in media, si parla di una variazione temporale delle vendite del +4,8%.

*"Per rendere ancora di più attrattiva la nostra regione pensiamo sia importante lavorare sulle infrastrutture: il territorio su cui si creano flussi turistici deve essere accessibile, sia dal punto di vista delle infrastrutture materiali che immateriali - commenta il Presidente di Unioncamere Piemonte, **Gian Paolo Coscia** -. La tecnologia e l'innovazione dei processi devono rappresentare davvero la chiave di volta di una nuova mentalità turistica. Ma l'importanza del turismo non si limita solo alla creazione di reddito: rivitalizza anche le nostre comunità, migliorando la qualità*

della vita per i residenti e stimolando l'orgoglio e l'identità locale. Come sempre, le Camere di commercio sono pronte a fare la propria parte per l'economia e lo sviluppo dei territori, lavorando tutti insieme - istituzioni pubbliche e settore privato - per sviluppare politiche e iniziative che favoriscano la crescita sostenibile del comparto, garantendo un equilibrio tra la soddisfazione delle esigenze dei visitatori e la tutela del nostro patrimonio”.

“Con oltre 40mila imprese registrate, rappresentanti il 9,5% del totale, e oltre 160mila addetti impiegati, pari al 10,1% della forza lavoro del Piemonte – ha sottolineato l'Assessore al turismo, **Vittoria Poggio** - il turismo emerge come un pilastro fondamentale dell'economia regionale. Il numero degli Airbnb testimonia la diversificazione e l'adattamento del settore alle esigenze dei viaggiatori moderni e più in generale i numeri positivi testimoniano il dinamismo e la resilienza della filiera turistica nella nostra regione, che continua a prosperare e a contribuire in modo significativo alla crescita economica e allo sviluppo sociale della regione con tre punti di Pil in più rispetto al 2019”.



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

Concentrando l'attenzione sui mesi estivi (giugno-settembre), si stima un'**occupazione media delle camere del 50,9%**, con **prezzi di vendita che appaiono stabili per quasi due imprese su tre** (63,9%), a fronte di una quota del 35,7% che si è, invece, vista costretta ad aumentarli a seguito di un inasprimento dei costi di gestione, imputabile principalmente alle tensioni geopolitiche internazionali e al rincaro energetico.



Nel complesso, il **2023** si chiude positivamente con **oltre la metà delle strutture che prevede di realizzare un utile**; il 41,3% raggiunge il pareggio (Break Even Point).

STRUTTURE RICETTIVE SEMPRE PIÙ GREEN

Le strutture ricettive piemontesi si mostrano sensibili ai temi dell'**efficienza/risparmio energetico** e della **riduzione dell'impatto ambientale**: il **46,8% delle imprese** prevede, infatti, di **introdurre innovazioni** in questo senso nei prossimi tre anni. Oltre una realtà su cinque intende, poi, investire nello sviluppo di servizi integrativi al prodotto/servizio. Riguardo l'ambito digital, le strutture hanno cercato nuove figure professionali quali **Online Booking Specialist** (3,4%) e **Web Content Specialist** (2,8%) per arricchire le proprie skills.

DESTINAZIONI E MOTIVAZIONI TURISTICHE

L'**indagine** realizzata dal **lato della domanda** ha messo in luce l'**interesse** dei **turisti italiani e stranieri** verso il **patrimonio artistico-monumentale** della nostra regione (30,4%, a fronte di un dato medio nazionale del 31%), seguito dal **patrimonio naturalistico** (26%; 17% media Italia) e dagli **interessi enogastronomici** (16%, a fronte di un dato medio nazionale del 14%).

Le principali motivazioni del soggiorno in Piemonte



Fonte: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio

A destinazione, però, l'interesse naturalistico prevale sul culturale: il 65,1% si dedica a escursioni **e gite**, il **45,1% visita i Centri Storici**. Appare importante anche la **pratica di attività sportive**, che coinvolge il **23,1% dei turisti**, dando vita a un potenziale trinomio trasversale "natura-sport-cultura". **Internet** influenza la **scelta del soggiorno ideale** del **44,4% dei vacanzieri**, ne deriva un target attivo e consapevole che, nel 29,3% dei casi, fa ritorno in Piemonte per una nuova esperienza di vacanza.

LE PERFORMANCE DELLA SPESA TURISTICA

Attraverso l'elaborazione dei **Big data** generati dalle **transazioni Mastercard** è, inoltre, possibile fornire una **visione articolata della performance della spesa turistica nazionale ed internazionale in Piemonte**.

Nel corso del **2023** la **spesa turistica è aumentata di circa 17 punti percentuali rispetto all'anno precedente**, sostenuta dall'incremento del **14% della componente internazionale e dallo sviluppo ancor più sostenuto di quella nazionale non residente in Piemonte (+20%)**. Il turismo in Piemonte evidenzia una distribuzione abbastanza equivalente tra nazionale e internazionale, con il secondo che prevale nei volumi complessivi mentre il primo evidenzia una crescita più accentuata.

La provincia di **Torino** è il centro del turismo piemontese, sia sul domestico che sull'internazionale. Tra le altre province spiccano **Alessandria** (dove ha un peso importante lo shopping), **Cuneo** (enogastronomia e Langhe) e **Novara** (soprattutto sul nazionale).



Da notare la provincia del **Verbano** che ha un impatto limitato sul turismo domestico, mentre sull'internazionale pesa un quinto del totale. Le province di **Asti, Biella e Vercelli** evidenziano, invece, un contributo più limitato su entrambe le componenti.

Concentrando l'attenzione sul turismo di provenienza straniera, **Svizzera, Germania e Francia** rappresentano i principali Paesi per quota detenuta sui volumi di spesa complessivi. Il turismo **svizzero** è quello che ha generato i **volumi di speso più alti (18%), in crescita del 9% rispetto al 2022** e un buon **ticket di spesa medio (68 euro circa)**; i **tedeschi** hanno manifestato un comportamento in linea con il mercato svizzero (**ticket medio di 75 euro** e una **crescita consistente**), mentre i **francesi** evidenziano una **crescita importante dei volumi di speso (+16%)**, ma un **ticket medio più basso (44 euro)**.

Quanto, infine, ai settori, **ristoranti ed hotel rappresentano un terzo della spesa internazionale nel 2023**, mentre incidono meno sul domestico.

La **ristorazione** ha registrato un **aumento complessivo dello speso su base annua del 22%**, mentre per gli **hotel** la **crescita non è andata oltre i 4 punti percentuale**.

L'**abbigliamento** è una voce di spesa importante pesando per oltre un quinto del totale (con crescita al 20%). Lo **shopping** cresce sensibilmente (29%) e ha un peso equivalente su domestico e internazionale.

Torino, 26 marzo 2024

